

COMUNE DI CELLE ENOMONDO

Provincia di Asti

DELIBERAZIONE N.11

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì due del mese di aprile alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BOVERO Andrea	Sindaco Presidente	X	
OMEDE' Monica	Vice Sindaco Consigliere	X	
BUGNANO Germano	Consigliere	X	
GERBI Luigi	Consigliere	X	
MONTICONE Marco	Consigliere	X	
ROSINA Federica Maria	Consigliere	X	
SIBONA Andrea	Consigliere	X	
TORCHIO Eugenio	Consigliere	X	
MONTRUCCHIO Piero	Consigliere	X	
BUGNANO Valter	Consigliere	X	
VERCELLI Walter	Consigliere	X	
	totale	11	

E' presente l'assessore esterno Carbone Lorenzo.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto Dr. Vincenzo CARAFA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bovero Andrea, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi da 639-705, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- IMU - imposta municipale propria relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TARI - tassa sui rifiuti destinata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- TASI - tributo sui servizi indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, che all'art. 2, comma 1, lett. e) che ha soppresso l'ultimo periodo del comma 649, art. 1, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 relativo alla disciplina delle riduzioni della parte variabile del tributo TARI per avvio al recupero dei rifiuti assimilati;

Atteso che il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica comunale (IUC) è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 09/08/2014;

tenuto conto che i comuni con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.L. 15 Dicembre 1997 n. 446 provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*;

Visto l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001 dispone che..... il termine per deliberare le aliquote, le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1 Gennaio dell'anno di riferimento.

Atteso che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per la determinazione della tariffa, sono stabiliti dalle disposizioni recate dal DPR 27 Aprile 1999 nr. 158;

Premesso che l'art. 8 del DPR 27 Aprile 1999, NR. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. in data dichiarata immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L. 18 Agosto 2000 nr. 267 è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2015, redatto ai sensi dell'Art. 8 del DPR nr. 158/1999.

Atteso che l'art. 1 della Legge 27/12/2013 nr. 147 prevede: a) al comma 654, la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio relativi all'esercizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'Art. 15 del D.L. 13/01/2003 nr.36; b) al comma 651 che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al DPR nr. 158/1999; c) al comma 658 che nella modulazione della tariffa siano assicurate riduzioni per la raccolta differenziata delle utenze domestiche; d) al comma 655 che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle Istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti, confermando la disciplina contenuta all'art. 33 bis del D.L. nr. 248/2007 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 31/2008 e al comma 659 le riduzioni tariffarie ed esenzioni che

il Comune con Regolamento di cui all'art. 52 del DLGS 446/1997 può disciplinare; f) al comma 660, le ulteriori riduzioni ed esenzioni la cui copertura, nel limite del 7% del costo complessivo del servizio, deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità del Comune; g) al comma 704 della Legge 27/12/2013 nr. 147 l'abrogazione dell'art. 14 del DL nr. 102/2011 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 214/2011;

Considerato che, con riguardo alla determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 nr. 158;

Dato atto che:

- è stato redatto dal servizio Tributi l'allegato prospetto di articolazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano finanziario e della classificazione delle utenze nelle categorie previste dal DPR 158/1999, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio;
- la ripartizione dei costi del servizio, come per l'anno 2014 è stata effettuata secondo la percentuale di incidenza del gettito TARI 2014 tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente, 96% utenze domestiche e 4% utenze non domestiche;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013 sull'importo della tassa dei rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30 Dicembre 1992 nr. 504, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Asti;

Visti:

- l'art. 1, comma 639 e seguenti della Legge 27/12/2013 nr. 147;
- il vigente regolamento comunale che disciplina l'imposta TARI;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27/21/2013 nr. 147;

Visto:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art. 49 del D.L. 18/08/2000 nr. 267;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L. 17/08/2000 nr. 267 dal responsabile del servizio finanziario;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Con votiespressi nelle forme di legge

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare per l'anno 2015, i coefficienti e le tariffe TARI (Tassa sui Rifiuti) da applicarsi per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, sia per la parte fissa che per la parte variabile come dal prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la lettera "A" ;

2) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992, nr. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Asti;

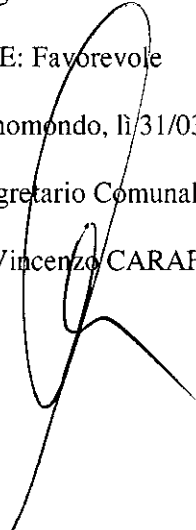
Si esprimono pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica nonché contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE: Favorevole

Celle Enomondo, li 31/03/2015

Il Segretario Comunale

Dottor Vincenzo CARAFA



Il Responsabile del servizio finanziario

Patrizia ROSSO



ALLEGATO ALLA DCC 11 del
02/04/2015

Punto 8 cc 02/04/2015 TARI ALIQUOTE

Con del cc 21 del 9/8/2014 venivano deliberate le tariffe TARI ANNO 2014 prevedendo un entrata di Euro 56.850,11 che andava a coprire al 100% il costo complessivo del servizio di Euro 56.620,00;

veniva previsto nel bilancio di previsione 2014 un gettito di entrata TARI che grava direttamente sui cittadini cellesi nel capitolo 1.02.102 "TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI" di Euro 56.850,11

Nel bilancio di previsione 2015 che andremo a discutere e in approvazione questa sera, viene previsto un ulteriore aumento del capitolo 1.02.1023 di Euro 2.580,89, prevedendo un entrata totale annua di Euro 59.431,00

LA DIFFERENZA DI EURO 2.580,89 TRA LE PREVISIONI DI ENTRATA 2014 E QUELLE DI ENTRATA 2015 cosa va a finanziare? Sono previsti servizi aggiuntivi a quelli già in essere per il servizio di raccolta rifiuti? O sono previsti interventi di spazzamento strade mensili?

Come gruppo di minoranza della lista INSIEME PER CELLE , di fronte ad un aumento delle entrate comunali di Euro 2.580,89 sul capitolo 1.02.123 "TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI" senza una aumento dei servizi offerti alla cittadinanza votiamo contro il mantenimento delle attuali aliquote TARI.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Faller L', is written on the right side of the page.

RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,60587	0,50893	1,00	292,18341	0,20498	59,89176
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,60587	0,59375	1,40	292,18341	0,20498	83,84846
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,60587	0,65434	1,80	292,18341	0,20498	107,80516
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,60587	0,70281	2,20	292,18341	0,20498	131,76186
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,60587	0,75128	2,90	292,18341	0,20498	173,68609
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,60587	0,78763	3,40	292,18341	0,20498	203,63197

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,81652	0,41643	4,20	0,25159	1,05668
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,81652	0,65322	6,55	0,25159	1,64791
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,81652	0,51441	5,20	0,25159	1,30827
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,81652	0,35110	3,55	0,25159	0,89314
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,81652	1,08597	10,93	0,25159	2,74988
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,81652	0,74303	7,49	0,25159	1,88441
107-Case di cura e riposo	1,00	0,81652	0,81652	8,19	0,25159	2,06052
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,81652	0,92267	9,30	0,25159	2,33979
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,81652	0,47358	4,78	0,25159	1,20260
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,81652	0,90634	9,12	0,25159	2,29450
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,81652	1,24111	12,45	0,25159	3,13230
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,81652	0,84918	8,50	0,25159	2,13852
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,81652	0,94716	9,48	0,25159	2,38507
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,81652	0,74303	7,50	0,25159	1,88693
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,81652	0,89001	8,92	0,25159	2,24418
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,81652	6,05858	60,88	0,25159	15,31680
117-Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,81652	5,12775	51,47	0,25159	12,94934
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,81652	1,94332	19,55	0,25159	4,91858
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,81652	2,13112	12,59	0,25159	3,16752
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,81652	8,52447	85,60	0,25159	21,53610
121-Discoteche, night club	1,64	0,81652	1,33909	13,45	0,25159	3,38389

Letto, confermato e sottoscritto.

F.TO IL PRESIDENTE
BOVERO Andrea

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Dottor Vincenzo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Celle Enomondo li 16/04/2015

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Dott. Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo con il compiersi del decimo giorno dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, ai sensi dell'art.134, comma3 D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Celle Enomondo li,

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Celle Enomondo li, 16/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo CARAFA

